



VERBALE

SECONDA CONFERENZA INTERISTITUZIONALE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA (CIPU) E CONCLUSIONE DELLA PARTECIPAZIONE INIZIALE

L'anno 2012, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 11.25, presso l'aula consiliare, frazione di Ariano, Comune di Olevano sul Tusciano, piazza Umberto I, sono presenti:

Nicola Vitolo (funzionario Provincia di Salerno)
Angela Iacoe (funzionario Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta)

Carmine Salerno (Progettista Puc di Olevano sul Tusciano - Responsabile Ufficio Governo del Territorio, Comune di Olevano sul Tusciano)

Roberto Gerundo (Responsabile scientifico della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)
Isidoro Fasolino (Coordinatore tecnico della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)
Carla Eboli (Responsabile operativo della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)
Nello De Sena (Collaboratore della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)

La cittadinanza tutta

Il presente incontro è indetto nell'ambito dell'iter di formazione del *piano urbanistico comunale* (Puc), oggetto di convenzione stipulata tra il Comune di Olevano sul Tusciano e il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, incaricato del supporto tecnico-scientifico alla redazione del suddetto Puc, mediante il *Gruppo di Tecnica e pianificazione urbanistica* (GTpu).

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Premette che il presente è il sesto di sei incontri, indetti dall'amministrazione comunale e parte integrante della prima fase di stesura del Piano urbanistico comunale, la partecipazione iniziale.



Esponde un esempio di Preliminare di Piano.

Presenta il gruppo di lavoro al servizio della consulenza tecnica scientifica e gli strumenti di cui il Comune di Olevano sul Tusciano si dovrà dotare: cartografia comunale; Pdp; Puc; Ruc; Api; Ra; Cuas; Za; Siad; Carte geognostiche. Quanto alla redazione del Puc, elenca le fasi fondamentali e i tempi di realizzazione:

- partecipazione iniziale (tre mesi);
- redazione del preliminare di piano (sei mesi);
- consultazione del preliminare di piano (tre mesi);
- redazione del Puc e delle elaborazioni integrative (sei mesi);
- partecipazione finale e approvazione degli enti preposti.

Rassegna gli strumenti urbanistici la cui responsabilità è relativa agli enti invitati, ma in gran parte assenti.

Inizia dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, di competenza della Provincia di Salerno, per cui espone agli intervenuti alcuni elaborati della proposta preliminare del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) della Provincia di Salerno, pubblicati sul sito della Provincia di Salerno, illustrando la collocazione del comune di Olevano sul Tusciano nell'ambito identitario dell'Area metropolitana di Salerno-Valle dell'Irno-Picentini ed evidenziando la mancata approvazione da parte della Provincia di Salerno dell'osservazione del Comune di Olevano sul Tusciano, che chiese alla Provincia, insieme ai Comuni di Eboli e Battipaglia di istituire un nuovo ambito identitario che riunisse tutti i comuni della piana del Sele. Continuando la rassegna sul Ptcp, sottolinea lo sviluppo dell'ambito territoriale dell'area metropolitana di Salerno-Valle dell'Irno-Picentini che prevede 18.000 alloggi al 2019; indica l'appartenenza della frazione di Ariano e Salitto all'unità di paesaggio "pendici sud orientali dei Picentini" e della frazione di Monticelli all'unità di paesaggio "Piana del Sele".

Passa agli strumenti relativi all'Autorità di Bacino, in cui si evince che il territorio di Olevano sul Tusciano con maggiore rischio frana è Salitto, con maggiore rischio idraulico è l'area a sud della frazione di Monticelli.

Esponde lo stato della pianificazione dei comuni confinanti con il Comune di Olevano sul Tusciano, evidenziando che nel Preliminare di Piano del Comune di Montecorvino Rovella è prevista una direttrice viaria di collegamento con il Comune di Olevano sul Tusciano, e che nel Preliminare di Piano del Comune di Eboli è previsto il potenziamento della Sp 350 di collegamento con il Comune di Olevano sul Tusciano.

Annuncia la redazione nell'ambito della redazione dello strumento urbanistico di una mappa archeologica, di intesa con la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno.

Esponde una tabella riassuntiva, dalla quale si evincono le quantità relative alla totalità delle aree strettamente produttive e delle aree residenziali con insediamenti produttivi interni.



Presenta una rassegna di elaborati grafici di inquadramento territoriale: i siti delle ex cave, censite dal Piano regionale delle attività estrattive (Prae), per le quali si pone il problema della riconversione d'uso o della rinaturalizzazione; le zone del territorio di Olevano sul Tusciano protette, essendo tale comune interessato dal Parco dei Monti Picentini; le zone a protezione speciale e siti di interesse comunitario.

Presenta un calcolo preliminare delle aree destinate a standard urbanistici: parcheggi pubblici; verde attrezzato per il gioco e lo sport; attrezzature di interesse comune; attrezzature per l'istruzione; attrezzature religiose. Evidenzia la carenza di standard per ogni frazione, denunciando un deficit attuale di 65.000 mq e di 81.000 mq al 2023. Nel Prg redatto dal prof. Giannattasio si prevedevano 30 mq/ab di standard urbanistici, previsione forte rispetto alla dotazione minima imposta dalla normativa nazionale di 18 mq/ab.

Passa in rassegna le osservazioni e gli spunti emersi negli incontri precedenti tenutisi nel centro parrocchiale di Monticelli il 03/02/2012, con oggetto del dibattito la frazione di Monticelli, nella biblioteca comunale di Ariano il 17/02/2012, con oggetto del dibattito la frazione di Ariano, nel centro sociale di Salitto il 24/02/2012, con oggetto del dibattito la frazione di Salitto, nell'aula consiliare, Ariano, il 09/03/2012, con il coinvolgimento nel dibattito delle forze economiche, professionali ed imprenditoriali, nell'aula consiliare, Ariano, il 16/03/2012, con il coinvolgimento nel dibattito delle forze politiche e associazioni sociali, culturali, ambientaliste, evidenziando eventuali vocazioni del territorio olevanese:

- 1.naturalità, testimonianze culturali e beni archeologici noti e potenzialmente ritrovabili;
- 2.energie rinnovabili;
- 3.partecipazione attiva ai processi di trasformazione in essere e in previsione della Piana del Sele;
- 4.direttrici di sviluppo diverse per ogni frazione;
- 5.edilizia residenziale sociale;
- 6.artigianato, con particolare riferimento allo sviluppo dell'area nei pressi di via Frosano;
- 7.commercio lungo la Sp29;
- 8.olivicoltura;
- 9.mobilità, migliore collegamento con lo svincolo autostradale di Battipaglia e collegamenti più efficienti tra le tre frazioni;
- 10.valorizzazione del centri storici, prevedendo strutture di tipo ricettivo.

Illustra delle idee progettuali a sostegno degli spunti emersi nei precedenti incontri, mostrando un nuovo importante asse viario di collegamento tra Monticelli e Ariano, che costeggia il fiume Tusciano, un altro a sostegno della vocazione artigianale dell'area adiacente a via Frosano.

Presenta l'idea, emersa dall'incontro incentrato su Ariano, del Parco fluviale lungo il Tusciano. L'estensione di tale intervento va dall'ex cartiera al campo sportivo di Ariano, la larghezza deve essere ancora definita. Tale parco potrebbe



prevedere, nel rispetto dei vincoli, funzioni di tipo ricreativo, ricettivo, sportivo, percorsi pedonali, ciclabili, a cui si potrebbero affiancare strutture ricettive di supporto insediabili in volumetrie già esistenti.

Mostra delle soluzioni progettuali di collegamento del Comune di Olevano sul Tusciano con l'A3, per la cui realizzazione risulta necessario un appoggio politico dei Comuni di Battipaglia e Montecorvino Rovella, a cui spetterebbe il potenziamento e la realizzazione di tratti stradali ubicati sul proprio territorio.

Illustra il programma di valorizzazione di cui si è dotato il Comune di Olevano sul Tusciano ai sensi della Lr 26/2002 e il progetto del recupero delle fontane.

Mostra alcuni dati Istat 2001, dai quali è possibile dedurre che: la maggior parte della popolazione attiva del Comune di Olevano sul Tusciano lavora come dipendente; la maggior parte delle imprese ubicate sul territorio olevanese sono nel settore del commercio e delle riparazioni; la maggior parte degli addetti alle unità locali delle imprese sono nell'industria manifatturiera; la maggior parte delle superfici aziendali utilizzano il terreno con prati permanenti e pascoli; la maggior parte delle aziende con coltivazioni legnose agrarie coltivano olivo; la maggior parte delle aziende zootecniche allevano bovini.

Presenta un primo rilievo delle attività produttive, indicando la Sp29 come la zona olevanese di maggiore interesse in tale ambito. In particolare informa gli intervenuti che il giorno 27 febbraio 2012, presso l'Università di Salerno, si è aperto un tavolo di dibattito a cui hanno partecipato i consulenti e i progettisti dei Puc di Eboli e Battipaglia, le amministrazioni degli stessi comuni, nonché l'amministrazione e i progettisti del Comune di Olevano sul Tusciano. Scopo di tale incontro la riorganizzazione complessiva di tutte le aree adiacenti alla Sp29.

Mostra il sito internet www.pucolevanosultusciano.it, strumento che la consulenza mette a disposizione dei cittadini per seguire in modo diretto il lavoro di consulenza, leggere una breve descrizione di tutti gli strumenti urbanistici di cui si dovrà dotare il Comune di Olevano sul Tusciano, accedere alla documentazione, al programma della attività e ai contributi pervenuti via posta elettronica all'indirizzo info@pucolevanosultusciano.it o negli incontri ufficiali.

Alle ore 11.45 si apre la discussione

Nicola Vitolo – Architetto, Funzionario Provincia di Salerno

Anticipa che venerdì 30 Marzo 2012 il Ptcp sarà definitivamente approvato, atto che darà il via alle importanti conferenze d'ambito.

Quanto ai collegamenti infrastrutturali tra comuni ammette che il problema maggiore per la loro realizzazione più che tecnico-giuridico è economico.

Luigi Peccia – Cittadino del Comune di Olevano sul Tusciano

Chiede delucidazioni sulla distribuzione dei vani previsti per ambito identitario tra i comuni appartenenti allo stesso ambito.



Chiede quali saranno i mezzi di pubblicizzazione degli incontri che si terranno nella fase intermedia di consultazione.
Inoltre chiede spiegazioni di questioni inerenti la perequazione intercomunale.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Risponde a Peccia sulla metodologia di pubblicità degli incontri in fase di consultazione intermedia affermando che saranno gli stessi che sono stati utilizzati per la fase iniziale e che, in aggiunta, ci sarà comunicazione anche sul sito ufficiale del Puc.

Roberto Gerundo – Università degli studi di Salerno

Annuncia che sul sito internet ufficiale del Puc di Olevano sul Tusciano saranno pubblicati progressivamente anche gli elaborati del Preliminare di Piano. La posta elettronica sarà consultata dalla consulenza anche in fase di redazione del Preliminare di Piano e saranno considerate tutte le osservazioni che, a valle della pubblicazione dei primi elaborati, potranno pervenirci.

Rende noto l'incontro pubblico del 12 aprile 2012 presso la sede dell'Opea, tra la consulenza e un gruppo di imprenditori che hanno interessi sul territorio di Olevano sul Tusciano.

Si rende disponibile per qualsiasi tipo di dibattito a partecipazione pubblica.

Denuncia la debolezza dell'impianto generale del Ptcp: una pianificazione che si costruirà nella fase successiva alla redazione. Evidenzia che, con un Ptcp di stampo tradizionale, i comuni sarebbero stati supportati da elementi di certezza che avrebbero blindato la pianificazione con meccanismi di conformità. La dimensione contrattualistica, successiva all'approvazione del Ptcp, rappresentata dalle conferenze d'ambito, potrebbe rallentare il processo di pianificazione, per cui chiede all'arch. Nicola Vitolo se, nel giro di due mesi dall'approvazione del Ptcp, la Provincia di Salerno riuscirà a chiudere le conferenze d'ambito.

Nicola Vitolo – Funzionario Provincia di Salerno

Asserisce che nel caso ci fosse un accordo tra Provincia e Comune i rispettivi piani strutturali potrebbero coincidere e rassicura il prof. Gerundo sui tempi di chiusura delle conferenze d'ambito.

Ammette di essere favorevole alla copianificazione.

Denuncia le sue perplessità sulla metodologia con la quale sono stati formati gli ambiti identitari e spiega che i numeri, relativamente alla realizzazione di nuovi alloggi, siano in primis regionali, poi, dopo una prima suddivisione, provinciali, poi, dopo una seconda suddivisione, relativi agli ambiti identitari.

Roberto Gerundo – Università degli studi di Salerno

Ricorda di avere sempre sostenuto la metodologia della copianificazione, così come gli incontri preliminari con gli enti sovraordinati, oggi purtroppo assenti,



ma ripete di essere scettico sulla brevità tempi di chiusura delle conferenze d'ambito.

Carminè Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano
Annuncia la sicura partecipazione del Comune di Olevano sul Tusciano alle conferenze d'ambito e ringrazia la Provincia di Salerno per l'assidua partecipazione agli incontri intercomunali.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno
Chiude il dibattito e dà appuntamento alla cittadinanza al 12 aprile 2012 alle ore 18.30 presso la sede dell'Azienda Opea, per l'incontro pubblico della consulenza con gli imprenditori con interessi sul Comune di Olevano sul Tusciano.

La seduta si chiude alle ore 12.40